

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA	
Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati	rifiuti@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4113 fax + 39 040 377 4513 I - 34133 Trieste, via Carducci 6

Direzione centrale ambiente ed energia
Servizio autorizzazioni uniche ambientali
e disciplina degli scarichi

Riferimento Fascicolo **ALP UD/AUA 966-01R**

(si prega di citare in fascicolo nella risposta)

oggetto: D.Lgs. 152/06 – D.P.R. 59/2013 Ditta **Raffin S.r.l.** – recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata in Comune di Udine – istanza di A.U.A.– parere

Richiamata la normativa di settore ovvero:

- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., “*Norme in materia ambientale*”, parte quarta “*Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati*” ed in particolare gli artt. 214 “*Determinazione delle attività e delle caratteristiche dei rifiuti per l’ammissione alle procedure semplificate*” e 216 “*Operazioni di recupero*”;
- il D.M. 05/02/1998 e s.m.i. “*Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22*”;
- il D.M. 21/07/1998 n°350 “*Regolamento recante norme per la determinazione dei diritti di iscrizione in appositi registri dovuti da imprese che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti, ai sensi degli articoli 31, 32 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22*”;

A seguito della verifica della documentazione trasmessa (prot. n°26229 del 19/06/2017), relativa a istanza di A.U.A. per attività esistente di recupero rifiuti, ed acquisite le integrazioni richieste (prot. 42479, 42480, 42483 del 4/10/2017), si comunica quanto segue.

Per quanto di competenza l’attività può proseguire e si iscrive la stessa alla posizione n°**303/UD** del registro regionale delle ditte che effettuano il recupero dei rifiuti non pericolosi in procedura semplificata.

Norme tecniche e condizioni per l’esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti ai sensi degli artt. 214- 216 D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i

Presso l’impianto in oggetto possono essere svolte le seguenti attività di recupero di rifiuti non pericolosi, descritte nei pertinenti paragrafi dell’allegato 1, sub-allegato 1 del D.M. 05/02/1998:

Tipologia 3.1 del D.M. 05/02/98 rifiuti di ferro, acciaio e ghisa, cascami di lavorazione

Caratteristiche: rifiuti ferrosi, di acciaio, ghisa e loro leghe anche costituiti da cadute di officina, rottame alla rinfusa, rottame zincato, lamierino, cascami della lavorazione dell'acciaio, e della ghisa, imballaggi, fusti, latte, vuoti e lattine di metalli ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato; PCB, PCT <25 ppb, ed eventualmente contenenti inerti, metalli non ferrosi, plastiche, etc., <5% in peso, oli <10% in peso; non radioattivo ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230. Per i rifiuti da sottoporre ad operazione R4 ai sensi del regolamento UE 333/2011 si applicano le disposizioni fissate dal suddetto regolamento.

Provenienza: attività industriali, artigianali, agricole, commerciali e di servizi; lavorazione di ferro, ghisa e acciaio, raccolta differenziata; impianti di selezione o di incenerimento di rifiuti; attività di demolizione. Per i rifiuti da sottoporre ad operazione R4 ai sensi del regolamento UE 333/2011 la caratteristiche sono fissate dal suddetto regolamento.

Attività di recupero:

Codici CER [100210] [100299] [120101] [120102] [120199] [150104] [160117] [170405] [190102] [190118] [191202] [200140] Messa in riserva [R13]. Quantitativo annuo 50.150 t

Codici CER [100299] [120101] [120102] [120199] [150104] [160117] [170405] [190102] [190118] [191202] [200140]. Messa in riserva [R13] per la produzione di rottame End Of Waste ai sensi del regolamento UE 333/2011, mediante le modalità operative del regolamento stesso [R4]. Quantitativo annuo 50.150 t

Tipologia 3.2 del D.M. 05/02/98 rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe, cascami di lavorazione

Caratteristiche: rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe anche costituiti da rottami e cascami di barre, profili, lamiere, nastri di alluminio, foglio di alluminio, rame elettrolitico nudo, rottame di ottone, rottami e cascami di nichel, cupronichel, bronzo, zinco, piombo e alpaca, imballaggi, fusti, latte vuoti e lattine di metalli ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato; PCB e PCT <25 ppb, ed eventualmente contenenti inerti, plastiche, etc. <20% in peso, oli <10% in peso; no radioattivo ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230. Per i rifiuti da sottoporre ad operazione R4 ai sensi dei regolamenti UE 333/2011 e 715/2013 si applicano le disposizioni fissate dai suddetti regolamenti

Provenienza: attività industriali, artigianali, agricole, commerciali e di servizi; lavorazione di metalli non ferrosi; raccolta differenziata; impianti di selezione o di incenerimento di rifiuti; attività di demolizione. Per i rifiuti da sottoporre ad operazione R4 ai sensi dei regolamenti UE 333/2011 e 715/2013 si applicano le disposizioni fissate dai suddetti regolamenti

Attività di recupero: Codici CER [100899] [110501] [110599] [120103] [120104] [120199] [150104] [170401] [170402] [170403] [170404] [170406] [170407] [191002] [191203] [200140] Messa in riserva [R13]. Quantitativo annuo 5.000 t

Attività di recupero: Codici CER [100899] [110501] [110599] [120103] [120104] [120199] [150104] [170401] [170402] [170403] [170404] [170406] [170407] [191002] [191203] [200140]. Messa in riserva [R13] per la produzione di rottame End Of Waste ai sensi dei regolamenti UE 333/2011 e UE 715/2013, mediante le modalità operative dei regolamenti stessi [R4]. Per i rottami non ricompresi nei regolamenti europei: messa in riserva [R13] per la produzione di materie prime secondarie per l'industria metallurgica mediante selezione eventuale, trattamento a secco o ad umido per l'eliminazione di materiali e/o sostanze estranee in conformità alle seguenti caratteristiche [R4]: oli e grassi <2% in peso, PCB e PCT <25 ppb, inerti, metalli non ferrosi, plastiche, altri materiali indesiderati <5% in peso come somma totale, solventi organici <0,1% in peso, polveri con granulometria <10 µ non superiori al 10% in peso delle polveri totali; non radioattivo ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230; non devono essere presenti contenitori chiusi o non sufficientemente aperti, né materiali pericolosi infiammabili e/o esplosivi e/o armi da fuoco intere o in pezzi. Quantitativo annuo 5.000 t

Tipologia 5.8 del D.M. 05/02/98 spezzoni di cavo di rame ricoperto

Caratteristiche: spezzoni di cavo, anche in traccia, rivestiti da isolanti costituiti da materiali termoplastici, elastomeri, carta impregnata con olio, piombo e piomboplasto; costituiti da Cu fino al 75% e Pb fino al 72%. Per i rifiuti da sottoporre ad operazione R4 ai sensi del regolamento UE 715/2013 si applicano le disposizioni fissate dal suddetto regolamento

Provenienza: scarti industriali o da demolizione e manutenzione di linee elettriche, di telecomunicazioni e di apparati elettrici, elettrotecnici e elettronici; riparazione veicoli; attività demolizione veicoli autorizzata ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni; industria automobilistica. Per i rifiuti da sottoporre ad operazione R4 ai sensi del regolamento UE 715/2013 si applicano le disposizioni fissate dal suddetto regolamento

Attività di recupero: Codici CER [160122] [160118] [160216] [170401] [170411]. Messa in riserva [R13]. Quantitativo annuo 1.000 t

Attività di recupero: Codici CER [160122] [160118] [160216] [170401] [170411]. Messa in riserva [R13] per la produzione di rottame End Of Waste ai sensi del regolamento UE 715/2013, mediante le modalità operative del regolamento stesso [R4]. Quantitativo annuo 1.000 t

Tipologia 5.16 del D.M. 05/02/98 apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi

Caratteristiche: oggetti di pezzatura variabile, esclusi tubi catodici, costituiti da parti in resine sintetiche, vetro o porcellana e metalli assiemati, alcuni con riporto di metalli preziosi

Provenienza: industria componenti elettrici ed elettronici; costruzione, installazione e riparazione apparecchiature elettriche, elettrotecniche ed elettroniche; attività industriali, commerciali e di servizio

Attività di recupero: Codici CER [160214] [160216] [200136]. Messa in riserva [R13]. Quantitativo annuo 150 t

Attività di recupero: Codici CER [160214] [160216] [200136]. disassemblaggio per separazione dei componenti riutilizzabili [R4]. Quantitativo annuo 150 t

Tipologia 5.19 del D.M. 05/02/98 apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla legge 549/93 o HFC

Caratteristiche: apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari destinati a dismissione, con esclusione dei trasformatori contenenti oli contaminati da PCB e PCT

Provenienza: raccolta differenziata, centri di raccolta, attività industriali, commerciali e di servizi

Attività di recupero: Codici CER [160214] [160216] [200136]. Messa in riserva [R13]. Quantitativo annuo 1.400 t

Quantità massima istantanea stoccabile di rifiuti (quantità massima istantanea di messa in riserva) pari a 1.390 t (circa 2425 mc).

La ditta è tenuta:

- al rispetto del D.M. 05/02/98 e s.m.i.;
- al rispetto della normativa sulla gestione dei rifiuti, di cui alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., e regolamenti di settore per le parti non normate specificamente dal D.M. 05/02/98 e s.m.i.;
- al rispetto dei regolamenti UE/333/2011 e UE/715/2013 recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- al rispetto della planimetria di riferimento ed alle procedure operative e gestionali descritte nella documentazione tecnica trasmessa e perfezionata nell'ambito del procedimento per il rilascio dell'A.U.A.;
- al versamento del diritto annuale di iscrizione al registro regionale delle ditte che effettuano attività di recupero di rifiuti in procedura semplificata secondo le modalità, la tempistica e gli importi di cui agli artt. 1, 2 e 3 del D.M. 21/07/1998 n. 350 (il versamento va effettuato alla Regione).

Distinti saluti

Il Direttore

ing Flavio Gabrielcig

(documento informatico sottoscritto digitalmente ai
sensi degli artt. 20 e 21 del D.lgs. n. 82/05)

Responsabile del procedimento : ing. Flavio Gabrielcig

Responsabile dell'istruttoria: dott. Stefano Sciolis (tel. 0432 279801)

VERIFICA DOCUMENTO

DATI DOCUMENTO INFORMATICO	
Data di verifica	25/10/2017
Nome	PARERE_RAFFIN.PDF
Impronta	7510A2245B59C36589311B5630859F00852C806DD5DE08815E3B2589B40671BD
Dimensione (Byte)	175,098

REGISTRAZIONE DI PROTOCOLLO	
Estremi prot.	AMB-GEN-2017-45999-P
Verso	Partenza
Data registrazione	25/10/2017

TRASMISSIONE TELEMATICA	
Tipo trasmissione	PEC (posta elettronica certificata)

FIRME DIGITALI	
Numero firme	1

FIRMA 1	
Firmatario	FLAVIO GABRIELCIG
Codice Fiscale	GBRFLV60S19E098G
Codice Identificativo	14380934
Ente Certificatore	ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
Organizzazione	non presente
Stato	IT
Algoritmo	SHA-256
Impronta della Firma	33 00 AA 43 4A 38 09 4E 91 1D 5B 7B C1 EF C8 EE E3 67 72 A5 BC BD F9 3A 98 56 FD 1E 48 EA D6 17 D9 62 8B 14 24 89 87 23 B1 E9 B3 25 08 AF 0D BC 1A 05 15 B4 F9 F7 83 EE 0C 44 D7 EA 0B 81 9D 14 62 D3 4B 6F F5 17 B4 C8 4D B8 C8 6B 70 B7 1C 60 9D 5D DA FA 61 A2 D4 CD B2 2A E0 79 48 E0 FC 7C C0 3B 6E 05 9F 53 03 47 3C 9D 90 8C 79 48 62 54 DD 7F 26 9D 46 33 59 25 7C 16 BB 7B 83 D1 4F CF
Data e ora della Firma	25/10/2017 14:25:15 GMT
Validità del certificato	Dal 20/05/2015 00:00:00 GMT al 19/05/2018 23:59:59 GMT
Certificato del Firmatario valido	
Verifica CRL eseguita	
Firma Valida	